

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli art. 151, 4° comma e 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. nr. 6 del 16.3.2013 si dichiara la regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa mediante imputazione all'intervento sopra indicato del Bilancio di Previsione del corrente esercizio.

Imp.	Anno	Codice di Bilancio	Importo
N. 34	2021	01.05-1.03	1.000,00

Paisco Lovenò, lì 07/01/2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Mascherpa Bernardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Nr. 29
(del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del funzionario incaricato della pubblicazione, attesta che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico della presente determinazione viene in data odierna pubblicata nell'Albo elettronico presente sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.paisco-loveno.bs.it (articolo 32, comma 1 della legge nr. 69/2009) per quindici giorni consecutivi.

Paisco Lovenò, lì 05 MAR. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Onofrio Caforio

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Provincia di Brescia



AREA SERVIZI GENERALI

(Servizio Generale)

DETERMINAZIONE N. 03/SG

Paisco Lovenò, lì 07/01/2021

OGGETTO: INCARICO ALL'AVV. VIVIANA EMANUELA FUSAR POLI PER L'ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 1913 DEL 22/10/2020 EMESSA DAL TRIBUNALE DI BRESCIA RELATIVA AL PROC. PEN. N. 17003/13 DEL R.G.N.R., PROC. PEN. N. 826/19 R.G.Mod.16. CIG ZB030CCC9E.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 03 del 30/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di C.C. n. 02 del 30/04/2020 con la quale è stata approvata la nota aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020-2022;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato differito al 31/01/2021 ai sensi della Legge n. 77 del 17/07/2020;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'esercizio provvisorio del bilancio di Previsione si intende automaticamente autorizzato sino al termine sopra indicato, e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio approvato;

PRESO ATTO che occorre operare in esercizio provvisorio sulla base dell'esposizione della risorsa contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio 2020;

VISTA la sentenza n. 1913 del 22/10/2020 con la quale il tribunale di Brescia ha condannato il Sig. D.G.F. al pagamento delle spese processuali, al risarcimento danni alle parti civili da liquidarsi in seguito giudizio civile, al pagamento di una provvisoria di € 5.000,00 a favore del Comune di Paisco Lovenò quale parte civile, di € 1.000,00 in favore

della parte civile M.B., nonché della somma di € 2.500,00 oltre IVA e CPA a titolo di rimborso spese legali;

PRESO ATTO che la sentenza di condanna è esecutiva;

RITENUTO di dover procedere a dare esecuzione alla sentenza suddetta;

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 – nuovo codice dei contratti, il quale prevede che per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, è consentito l'affidamento diretto;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 502 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'rt. 1 del D.Lgs. 165/01, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che l'importo dell'incarico in parola, risulta inferiore ad € 5.000,00 e non ricorre, pertanto, l'obbligo del mercato elettronico di cui alla richiamata L. 296/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto Sindacale n. 1/2020 con il quale sono stati attribuiti ai componenti della Giunta Comunale i poteri gestionali ai sensi dell'art.53, comma 23 della legge 388/2000;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione al presente atto, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del sistema controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 6 del 16/03/2013;

D E T E R M I N A

- 1) di affidare all'Avv. Viviana Emanuela Fusar Poli, con studio in Via Fontana n. 18 a Milano (MI), l'incarico per svolgere tutte le attività finalizzate all'esecuzione della sentenza n. 1913 del 22/10/2020 in premessa richiamata;
- 2) di impegnare la spesa di € 1.000,00 a titolo di rimborso spesa di procedura ed oneri professionali imputandola all'intervento 01.05-1.03 del Bilancio di Previsione esercizio 2021, in corso di predisposizione, che allo scopo presenta sufficiente ed effettiva disponibilità;
- 3) di dare atto che si rispettano i limiti di cui all'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 trovandosi l'Ente in esercizio provvisorio di Bilancio;
- 4) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i conseguenti adempimenti a norma del vigente Regolamento di Contabilità, dando atto che la spesa è esigibile nell'esercizio 2021;

- 5) di dare atto che qualora l'impegno suddetto, stimato in via presuntiva, si rivelasse insufficiente, si provvederà ad apposita integrazione con successiva determina del competente Servizio;
- 6) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria di provvedere alla liquidazione del corrispettivo in conformità alle disposizioni del Regolamento di Contabilità del Comune approvato con deliberazione del C.C. n. 27 del 29/10/1991 e s.m.i.;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente atto di determinazione all'Albo Pretorio del Comune di Paisco Loveno per quindici giorni consecutivi;
- 8) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i., che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mascherpa Bernardo

1505 9AM 2 0